

BRONTE. Ieri all'Expo-Sagra del pistacchio il convegno della Uil e il taglio della grande torta

Barbagallo: «Marchio etico di qualità e riconoscere le tutele dei lavoratori»

Al ritmo del flik flok della fanfara dei Bersaglieri il sindaco di Bronte, Graziano Calanna, insieme con l'assessore regionale al Turismo, Anthony Barbagallo, ha tagliato la grande torta al pistacchio realizzata dagli abilissimi pasticceri dell'associazione regionale Conpait e poi distribuita ai turisti.

«Devo ringraziare tutti – ha affermato il sindaco Graziano Calanna – quest'anno grazie a partnership importanti come quella con il ministero delle Attività culturali e del Turismo, con l'Assessorato regionale al Turismo, con Slow food con il Treno del pistacchio, con il Consorzio del Pistacchio verde di Bronte dop, con i pasticceri di Bronte e con la Pro Loco di Bronte, presieduta da Dario Longhitano, che ha coinvolto altre associazioni, questo Expo è stato vivo ed interessante. La festa è stata all'altezza della bontà del pistacchio».

E in effetti è piaciuto tanto lo show

cooking con i migliori cuochi e pasticceri del territorio che hanno mostrato come si cucinano le meraviglie al pistacchio, ha funzionato il Villaggio del gusto allestito dall'istituto Alberghiero "Falcone" di Giarre e Maniace, è piaciuta la dislocazione degli stand e un'organizzazione curata da

Patrizia Orefice e Nino Minio.

«I complimenti all'Amministrazione comunale – ha affermato l'assessore Barbagallo – questa festa è ogni anno più bella. Il treno del pistacchio ha viaggiato sempre pieno e Bronte ormai fa parte integrante del progetto d'eccellenza "Territori del vino e

del gusto».

Ma l'Expo del pistacchio ha avuto l'onore di ospitare il convegno della Uil "Buono E' Legale" con la presenza del leader Carmelo Barbagallo. Due i principali argomenti. Il primo, come ha ribadito Barbagallo, che «se non vengono riconosciuti diritti e tutele ai lavoratori, non ci sono prospettive di sviluppo per il Sud e per il Paese». Il secondo che è arrivato il momento di lanciare un "marchio etico di qualità" per tutte le produzioni nel pieno rispetto delle leggi e dei lavoratori". I lavori introdotti e coordinati Enza Meli, segretaria generale della Uil di Catania, ha visto la partecipazione, oltre che del sindaco, del sottosegretario all'Agricoltura, Giuseppe Castiglione del responsabile dell'Ispettorato territoriale del Lavoro, Domenico Amich, e dei dirigenti Uil Nino Toscano, Nino Marino, Claudio Barone, Romano Bellissima, Stefano Mantegazza e di Stefano Tascini dell'Adoc.